

## VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 26/4/1993

=====

Il giorno 26 aprile 1993 alle ore 11.00 in Milano - Via Domenichino, 5 - presso la Sede dell'Associazione, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 14 aprile 1993, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

### **ordine del giorno**

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) S.I.C. - Sistema Informativo di Categoria:
  - *Analisi decennale: andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/3/1993;*
  - *Flusso di ritorno della matrice dei conti: depositi e impieghi al 31/1/1993;*
  - *Contributo monografico su "Il rischio di credito nel 1992".*
- 3) Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 1992.
- 4) Rendiconto della gestione 1992 e Preventivo 1993.
- 5) Determinazione del contributo associativo.
- 6) Convocazione dell'Assemblea.
- 7) Domanda di ammissione a socio.
- 8) Cooptazione di un Consigliere.
- 9) Modifiche al Regolamento interno.
- 10) Modifiche al Regolamento aziendale sul premio di produttività VAP).
- 11) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti o rappresentati, il Presidente prof. Tancredi Bianchi; i Vice Presidenti: Cassella dr. Antonio (rag. Lombardi), Faissola avv. Corrado, Sella dr. Maurizio (rag. Panico); n. 23 Consiglieri: Albi Marini dr. Manlio (dr. G. Albi Marini), Bastoni rag. Vittorio, Bellini avv. Carlo, Bonacina dr. Sergio (sig. Vairani), Bovo dr. Flavio, Brogi sig. Cesare, Capone ing. Giuseppe, Carbonetti prof. Francesco, Cesarini prof. Francesco (rag. Isnenghi), Ciocchetti rag. Amato, Dosi Delfini dr. Pierandrea, Fazzini dr. Marcello,

Franceschini rag. Franco, Gilio dr. Natale (dr. Ghezzi), La Scala dr. Giovanni, Mariano Mariano rag. Luigi, Motta dr. Lucio, Nobis dr. Giorgio, Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo, Ruozzi prof. Roberto (dr. Caletti), Trombi dr. Gino, Venesio dr. Camillo; n. 2 Revisori: Renzi dr. Renzo, Sangiovanni dr. Giovanni Luigi.

Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

È presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Edmondo Fontana, il quale ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, **il Presidente** dichiara aperta la riunione.

#### **PUNTO 1) - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE**

Il **Presidente** richiama in apertura la perdurante difficoltà che incontra in sede comunitaria la soluzione della questione EFIM e passa poi a commentare, sulla scorta delle rilevazioni del Sistema Informativo di categoria, l'andamento delle principali quantità patrimoniali e dei tassi d'interesse. In generale, rileva il **Presidente**, la situazione congiunturale appare migliorata rispetto agli ultimi mesi. Rimangono forti preoccupazioni, tuttavia, sulla qualità del credito. A questo proposito, riferito che da un'indagine internazionale risulta che l'incidenza delle perdite sui crediti concessi tende a raddoppiare ogni dieci anni, viene dato incarico alla Direzione di analizzare, sotto questo profilo, la situazione del nostro Paese. Documentare una situazione di questo tipo potrebbe favorire un'azione presso il Ministro delle Finanze, affinché sia rivisto il coefficiente di accantonamento in temporanea sospensione d'imposta, fermo da anni allo 0,5%. Sul versante della raccolta si conferma che la crescita, peraltro modesta, è da ascrivere quasi interamente ai certificati di deposito. La Banca d'Italia auspicherebbe un contenimento del rendimento dei CD e, nel contempo, un allungamento della vita media degli stessi, dando la preferenza a emissioni indicizzate. Nell'ultimo mese, riferisce il **Presidente**, la forbice dei tassi d'interesse si è ulteriormente ridotta, collocandosi intorno al 6,4%. Tuttavia, il trascinarsi della favorevole situazione determinatasi nell'ultimo scorcio del '92 dovrebbe avere determinato nel primo trimestre dell'anno in corso risultati di conto

economico generalmente positivi. La situazione, nel seguito, appare ovviamente condizionata dall'evoluzione della congiuntura e, in particolare, dalla dinamica del costo del lavoro. A questo proposito il **Presidente** informa che il Sindacato ha assunto una posizione di attesa, il che induce a ritenere che non si giunga, nell'anno, al rinnovo del Contratto Collettivo di Lavoro. In questa ipotesi, i costi del personale dovrebbero crescere mediamente in misura inferiore al 4%, determinando, a parità del numero di occupati, una diminuzione dei costi globali, rispetto al '92, valutabile intorno a mezzo punto percentuale.

Il dottor **Nobis** osserva che si rende necessaria una politica di contenimento del costo della raccolta, ad evitare pesanti ripercussioni sui conti economici nella seconda metà dell'anno, visto il progressivo ritorno dello spread alla situazione ante crisi valutaria. Esprime poi viva preoccupazione per la dimensione dell'imposizione fiscale, quasi raddoppiata, nell'esperienza del suo Istituto, nel primo trimestre del '93 rispetto ad analogo periodo dell'anno precedente.

Il dottor **Caletti** evidenzia, in tema di costo della raccolta, l'aggravio di costi che viene dai pronti contro termine con la clientela, negoziati a tassi assolutamente al di fuori da ogni logica economica.

**PUNTO 2) - S.I.C. -SISTEMA INFORMATIVO DI CATEGORIA:**

- *Analisi decennale: andamento depositi, impieghi e saggi d'interesse al 31/3/1993;*
- *Flusso di ritorno della matrice dei conti: depositi e impieghi al 31/1/1993;*
- *Contributo monografico su "Il rischio di credito nel 1992".*

Il **Presidente** invita il dottor **Fontana** ad illustrare l'elaborazione condotta dal Servizio Studi sul flusso di ritorno della matrice dei conti, con riferimento al rischio di credito nel 1992. Nel corso dell'esposizione emerge qualche divergenza di interpretazione sul significato della voce "altre diminuzioni" a carico dell'aggregato sofferenze. Il dottor **Fontana** prende nota e si riserva di approfondire l'argomento, sul quale, peraltro, già era stata sentita la Banca d'Italia.

Al termine della sua esposizione, seguita con interesse e partecipazione dall'intero Consiglio, il dottor **Fontana** passa ad illustrare brevemente i contenuti del nuovo fascicolo denominato "Dinamiche creditizie", del quale viene presentato un prototipo limitato alle sole sezioni relative ai depositi e agli impieghi.

Il nuovo prodotto informativo, destinato all'alta direzione delle Banche associate e ai Servizi Studi e Pianificazione delle medesime, avrà cadenza mensile e si concentrerà prevalentemente sulle macrodinamiche nazionali del sistema creditizio, pur prevedendo numerosi approfondimenti a livello territoriale più ristretto, a livello di vita residua, di forma tecnica, di settori e branche di attività ecc. Il tutto corredato di un'impostazione tabellare e grafica innovativa e da esaurienti note metodologiche.

**Il Presidente** ha parole di apprezzamento per l'attività dell'Associazione nell'area della ricerca economica e dell'analisi dei dati gestionali. Il Consiglio si associa. L'avvocato **Faissola** riprende il tema dell'imposizione fiscale sulle banche e nel riferire di un intervento suo e del professor Filippi sul tema nel corso di un recente Convegno, auspica che l'Associazione assuma la posizione che così sintetizza: mentre cambia l'impostazione dei bilanci per quanto attiene all'abbattimento diretto dei crediti, è necessario che la legislazione fiscale venga adeguata per tenere conto di questo e soprattutto per evitare che si perpetui la necessità del doppio bilancio, civilistico e fiscale.

Il **Presidente**, nel concordare con l'opinione dell'avvocato Faissola, ribadisce l'importanza di una analisi sul tema dell'incidenza delle perdite rispetto ai crediti in essere. L'avvocato **Faissola** suggerisce a sua volta che, nell'ambito del gruppo di lavoro già costituito, si dedichi particolare attenzione alla ricostruzione del percorso cronologico di rientro delle sofferenze, dal momento del loro emergere alla chiusura della pratica, con la conseguente evidenziazione, nel tempo, delle perdite subite.

### **PUNTO 3) - RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULL'ATTIVITA' SVOLTA DALL'ASSOCIAZIONE NEL 1992**

Il Consiglio approva il contenuto della Relazione sull'attività svolta dall'Associazione nel 1992, preventivamente inviata a tutti i Consiglieri.

#### **PUNTO 4) - RENDICONTO DELLA GESTIONE 1992 E PREVENTIVO 1993**

Il **Presidente** invita quindi il dottor Fontana a dare lettura del Rendiconto della gestione 1992 e del Preventivo degli oneri e dei proventi 1993. Nel corso dell'esposizione il dottor **Fontana** evidenzia l'opportunità, giovandosi parzialmente delle risorse liberate a causa del trasferimento in CEFOR degli ex dipendenti DIDASBANK, di provvedere al rafforzamento dell'Area Consulenza Giuridica attraverso l'acquisizione di un paio di nuove risorse. Avuta risposta esauriente a taluni chiarimenti richiesti in ordine alla dimensione del flusso contributivo, degli oneri per il personale, e del regime contrattuale che regola il rapporto ASSBANK-ISTBANK, in merito all'immobile occupato dall'Associazione, il Consiglio approva all'unanimità.

#### **PUNTO 5) - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO**

Tenuto conto del preventivo presentato dalla Direzione, che consente adeguati margini di libertà alla gestione, il **Presidente** propone di mantenere invariati anche per il 1993 i parametri di calcolo del contributo associativo. Il Consiglio approva.

#### **PUNTO 6) - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA**

Viene fissata per il giorno **11 maggio** alle **ore 12.00** l'Assemblea dell'Associazione, con il seguente **ordine del giorno**:

1. Relazione del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione nel 1992.
2. Rendiconto della gestione 1992 e Preventivo 1993.
3. Relazione del Collegio dei Revisori.
4. Nomina di Consiglieri.
5. Determinazione del contributo associativo.

#### **PUNTO 7) - DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO**

Il **Presidente** informa poi il Consiglio che ha avanzato domanda di adesione la **Banca Popolare di Spoleto S.p.a.**, che ha recentemente mutato la propria forma costitutiva da cooperativa a società per azioni. Il Consiglio accoglie all'unanimità la domanda.

#### **PUNTO 8) - COOPTAZIONE DI CONSIGLIERI**

Passando al punto successivo dell'ordine del giorno, il **Presidente** informa che hanno rassegnato le dimissioni i Consiglieri:

- **Sig. Gianfranco Sommazzi**, Direttore Generale del Banco di Desio e della Brianza;
- **Dott. Vittorio Landini**, Amministratore Delegato del Credito Commerciale Tirreno;
- **Dott. Antonio D'Alì Staiti**, Presidente della Banca Sicula;

e, in conformità alle richieste avanzate dalle Banche stesse, propone di cooptare, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, i Signori:

- **Rag. Nereo Dacci**, Direttore Generale del Banco di Desio e della Brianza;
- **Dott. Alfredo Bonvino**, Presidente del Credito Commerciale Tirreno;
- **Dott. Antonio D'Alì Solina**, Presidente della Banca Sicula.

Il Consiglio approva.

#### **PUNTO 9) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO INTERNO**

Il **Presidente** lascia ancora la parola al dottor **Fontana** che illustra le modifiche al Regolamento interno resesi necessarie a causa della dismissione dell'attività di formazione, modifiche peraltro preventivamente rese note ai Consiglieri attraverso un documento inviato alle loro sedi. Il Consiglio approva le modifiche proposte. I nuovi testi degli articoli 1 e 15 si trascrivono in appendice al presente verbale.

#### **PUNTO 10) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO AZIENDALE SUL PREMIO DI PRODUTTIVITA' (VAP)**

Sempre sulla scorta di un documento già inviato ai Consiglieri, il dottor **Fontana** illustra anche le modifiche che si intendono apportare al Regolamento aziendale sul premio di produttività (VAP), a causa della discontinuità delle statistiche bancarie che non consentiranno probabilmente la disponibilità dei dati necessari al calcolo del VAP per il 1992 secondo i criteri attualmente in vigore. Preso atto dell'esposizione del dottor Fontana, il Consiglio delibera che, nel caso di indisponibilità dei dati relativi alla categoria delle Aziende di credito ordinario sin qui assunti a base del calcolo del VAP, si utilizzino, allo scopo, i dati relativi al conto economico aggregato dell'intero sistema.

**PUNTO 11) - VARIE ED EVENTUALI**

Null'altro restando da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il dichiara chiusa la riunione alle ore 12.40.

**Il Segretario**

**Il Presidente**

Allegato 1)

Art. 1 - **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

*La struttura organizzativa dell'Associazione Nazionale Aziende Ordinarie di Credito (in seguito denominata Associazione) si articola in una:*

*- Direzione Generale*

*assistita da una*

*- Segreteria di Direzione*

*e nelle seguenti Aree:*

*- Amministrazione*

*- Consulenza Giuridica*

*- Organizzazione*

*- Ricerca Economica*

*A loro volta, le Aree risultano così articolate:*

*Area Amministrazione*

*- Servizio Contabilità*

*- Servizio Personale*

*Area Consulenza Giuridica*

*- Servizio Fiscale*

*- Servizio Legale*

*Area Organizzazione*

*- Servizi Ausiliari*

*- Servizio Documentazione*

*- Servizio Gestione Sistema Informativo*

*Area Ricerca Economica*

*- Servizio Marketing e Analisi Gestionali*

*- Servizio Studi*

*È operativa anche la funzione Relazioni Esterne.*

Art. 15 - **RELAZIONI ESTERNE**

*I compiti della funzione Relazioni Esterne sono i seguenti:*

- mantenere contatti con le autorità economiche, finanziarie, monetarie e creditizie allo scopo di ottenere notizie,*



*informazioni e documentazione di interesse delle Associate, e degli organi e Servizi operativi dell'Associazione;*

- *assumere direttamente e indirettamente informazioni sulle proposte di variazione della legislazione di riferimento per l'attività delle aziende di credito, informandone tempestivamente le Associate e la struttura dell'Associazione;*
- *evadere, per quanto di propria competenza, le richieste di documentazione formulate dai Servizi operativi;*
- *gestire i rapporti con gli organi di informazione curando la visibilità dell'Associazione attraverso informative sia istituzionali sia di prodotto;*
- *gestire la comunicazione e l'immagine dell'Associazione, con l'obiettivo di soddisfarne le esigenze di rappresentatività e identità;*
- *promuovere, organizzare e gestire i convegni dell'Associazione.*